

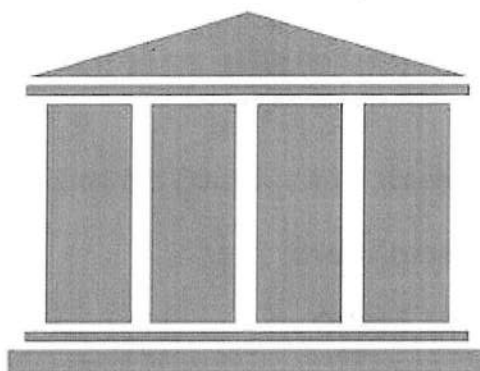


LICEO CLASSICO STATALE "A. CASARDI"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO MUSICALE

Via F.do d'Aragona, 100 – 76121 BARLETTA

Tel. 0883531121 – fax 0883533716

e-mail: bapc01000r@istruzione.it – bapc01000r@pec.istruzione.it



LICEO CLASSICO STATALE

"A. CASARDI"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO MUSICALE

Via F.do d'Aragona, 100 – 76121 BARLETTA

ESAME DI STATO 2023
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V
SEZ. B SU

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

(Ai sensi dell' art. 17, comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017, e dell'art.10 dell'O.M.45 del 09/03/2023)

Il Coordinatore

Prof.ssa Giulia Tedone

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Serafina Maria S. Ardito



LICEO CLASSICO A. CASARDI
C.F. 81003450723 C.M. BAPC01000R
AMB7FBC - LICEO CLASSICO STATALE A. CASARDI
Prot. 0003901/U del 15/05/2023 08:37

Sommario

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto

2 IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

LICEALE

2.1 LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DEL LICEO

2.2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: IL PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO

2.2.1 Competenze trasversali, disciplinari e d'indirizzo

2.2.2 Obiettivi minimi disciplinari

3 PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO

3.1 Le materie d'indirizzo

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

4.1 Composizione del Consiglio di classe

4.1.1. Continuità dell'azione educativo-didattica

4.2 ELENCO STUDENTI

4.3 STORIA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

4.3.1 Esiti formativi raggiunti

4.3.2 Livelli di frequenza

4.3.3 Rapporti con le famiglie

4.3.4 Partecipazione al dialogo educativo

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE DIDATTICHE

6.1.1 Metodologie



6.2 Strategie educative e didattiche

6.3 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

6.4 PROGETTO MODULARE INTERDISCIPLINARE CLIL

6.5 CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7.1 ATTIVITÀ E PROGETTI EXTRACURRICOLARI

8 PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

9 MACROAREE E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

10 MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELL'ESAME DI STATO

10.1 MODALITÀ ORGANIZZATIVE SECONDA PROVA

10.2 MODALITÀ ORGANIZZATIVE STUDENTI DSA

11 CONSIDERAZIONI FINALI DEL C.d.C

12 ALLEGATI



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto

Il Liceo Classico "A. Casardi" di Barletta, sorto come Liceo comunale nel 1924, è ubicato in un edificio costruito nel ventennio fascista. Situato nei pressi di arterie vitali di scorrimento di traffico, vive nell'orbita della stazione centrale e dei capolinea delle più importanti autolinee urbane ed extraurbane. L'essere inserito nel cuore del territorio urbano della città gli consente la fruizione di tutte le strutture e di tutti i servizi. Nel corso della sua storia l'istituto ha arricchito la sua offerta formativa per offrire ad una utenza sempre più diversificata maggiori possibilità di scelta, tutte di alto valore formativo: a partire dall'anno scolastico 2008/2009 è attivo il Liceo sociopsico-pedagogico, poi sostituito con la Riforma dei licei dal Liceo delle Scienze Umane, un corso di studi liceale caratterizzato da una forte presenza di discipline appartenenti all'area delle scienze umane e sociali. Nell'anno scolastico 2012/2013 è stato attivato il Liceo Musicale, un corso di studi liceale caratterizzato da una visione culturale ampia e tale da favorire la prosecuzione degli studi e la partecipazione alla vita sociale e culturale.

Dall'anno scolastico 2020-21 l'offerta formativa del Liceo Classico si è arricchita del percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con Curvatura Biomedica". Questo percorso, che si sviluppa in stretta sinergia tra il Liceo e i medici appartenenti all'Ordine dei Medici della provincia BAT, si pone l'obiettivo di curare il successo formativo degli studenti nella prosecuzione degli studi post-diploma, e di guidarli nel potenziamento delle competenze utili ad affrontare con successo i test di accesso alle facoltà medico-sanitarie.

2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n. 89)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").



Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.



- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella
- formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.1 LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

2.2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: IL PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica, e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e



sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale. Ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali,
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education

.2.1 Competenze trasversali, disciplinari e d'indirizzo

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Contribuire allo sviluppo dello studente come persona e cittadino attento ai problemi dell'ambiente e alle sollecitazioni culturali;
- Migliorare la partecipazione alla vita della comunità scolastica;
- Promuovere ed orientare il pieno sviluppo della personalità di ciascuno studente;
- Sollecitare negli alunni il possesso motivato delle conoscenze;
- Sviluppare le capacità di analisi e di rielaborazione del sapere nel rispetto della libertà di espressione e di pensiero.

COMPETENZE TRASVERSALI

Le **competenze trasversali** stabilite nella programmazione del Consiglio di classe e raggiunte dalle alunne in misura maggiore o minore, secondo il loro grado di maturazione, le attitudini, le doti intellettive, l'impegno di studio e il livello di partenza, sono le seguenti:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, potenziando il metodo di studio orientato verso una rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.



- **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati e proponendo soluzioni.
- **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.
- **Acquisire e interpretare le informazioni**: acquisire e interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei diversi ambiti disciplinari e attraverso diversi strumenti comunicativi, utilizzando tali informazioni in modo autonomo e personale.
- **Comunicare**: comprendere messaggi di genere diverso mediante diversi supporti didattici, rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo ed emozioni, utilizzando linguaggi diversi.
- **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo, al contempo, quelli altrui.

.2.2 Obiettivi minimi disciplinari

OBIETTIVI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Definizione delle conoscenze e competenze essenziali che individuano gli obiettivi minimi per il passaggio alla classe successiva.

FILOSOFIA

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni: definire, comprendere termini e concetti, enucleare idee centrali e ricostruire la strategia argomentativa.
- Utilizzare la conoscenza delle categorie fondamentali della tradizione filosofica per un confronto con l'attuale ottica interpretativa.

STORIA



- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della narrazione storica.
- Compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni: definire, comprendere termini e concetti, enucleare idee centrali.
- Usare modelli appropriati per inquadrare, periodizzare i diversi fenomeni storici ed analizzare le dinamiche sociali

RELIGIONE

- Conosce gli elementi essenziali della modernità.
- Conosce gli aspetti fondamentali per relazioni di qualità.
- Individua gli elementi fondamentali dell'etica sociale cristiana

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Sa incrementare consapevolmente le capacità motorie, utili ad affrontare attività sportive
- Sa elaborare risposte motorie efficaci richieste dalla pratica sportiva.
- Sa adottare principi igienici e alimentari corretti per mantenere lo stato di salute.

STORIA DELL' ARTE

- Acquisizione di un metodo autonomo di lavoro e degli strumenti indispensabili per l'interpretazione di testi visuali.
- Utilizzazione di competenze pregresse nell'analisi testuale e uso corretto dei linguaggi specifici.
- Individuazione e ricostruzione della dimensione storica e teorica dei fenomeni culturali: letterari, artistici, filosofici e scientifici.
- Utilizzazione delle competenze linguistiche adeguate al proseguimento degli studi universitari.

ITALIANO

- Conoscere lo sviluppo essenziale della letteratura italiana dal Romanticismo (Leopardi) all'età contemporanea.
- Conoscere le caratteristiche essenziali della cantica del Paradiso di Dante, dimostrando la capacità di effettuare minimi confronti intertestuali con le altre cantiche e di aver acquisito una competenza sufficiente di analisi dei principali canti. 3
- Saper effettuare confronti semplici di carattere interdisciplinare in base a specifiche richieste (ricerche; moduli tematici o per generi letterari).
- Leggere, analizzare, comprendere, decodificare, testi rispondenti a diverse tipologie.
- Sapere creare collegamenti semplici tra opere di uno stesso autore o autori diversi, individuando analogie e differenze.
- Saper analizzare, comprendere e decodificare anche testi non noti di autori non noti.
- Saper esprimersi in forma orale e scritta in modo corretto, utilizzando un lessico semplice, ma appropriato e diversificato in base alle esigenze comunicative.
- Saper realizzare testi rispondenti alle varie tipologie testuali proposte agli Esami di Stato.
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e di capacità di rielaborazione minima dei contenuti disciplinari

LATINO

- Conoscere i nuclei essenziali della letteratura dall'età di Giulio-Claudia all'età cristiana;
- Conoscere gli elementi essenziali della morfo-sintassi latina e saper riconoscere con sufficiente autonomia la specificità del lessico e dei registri espressivi in rapporto ai diversi generi letterari;
- Saper leggere, comprendere il messaggio globale di un testo in lingua ed essere in grado di analizzarlo in modo semplice, ma completo;
- Saper riconoscere la specificità di un genere letterario e la sua evoluzione nel tempo;
- Saper operare collegamenti tra opere di uno stesso autore o autori diversi con sufficiente autonomia, individuando in essi analogie e differenze essenziali;
- Saper esprimersi in modo corretto sia in forma orale che scritta, utilizzando un lessico semplice, ma appropriato e diversificato in base alle esigenze comunicative;
- Acquisizione di un metodo di studio sufficientemente autonomo;
- Acquisizione di una sufficiente capacità di elaborazione personale.

SCIENZE UMANE

- Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto tra epoche e aree geografiche diverse;
- Conoscere i principali esponenti della pedagogia del Novecento;
- Comprendere l'antropologia del mondo contemporaneo;
- Comprendere la dimensione sociale della globalizzazione;

MATEMATICA

- conoscere ed utilizzare il calcolo infinitesimale
- individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- riconoscere e costruire funzioni
- saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo ed utilizzando le regole sintattiche di trasformazione delle formule
- conoscere gli elementi fondamentali della disciplina

FISICA

- Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni
- Compiere in modo autonomo operazioni interpretative relativamente a situazioni, fatti e fenomeni
- Saper comprendere e rielaborare testi e articoli scientifici
- Acquisire strumenti per accedere a facoltà universitarie di tipo scientifico.
- Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina

SCIENZE NATURALI

- Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni.
- Compiere in modo autonomo operazioni interpretative relativamente a situazioni, fatti e fenomeni.
- Saper comprendere e rielaborare testi e articoli scientifici.
- Acquisire comportamenti responsabili nei confronti della tutela della



- salute e dell'ambiente
- Acquisire strumenti per accedere a facoltà universitarie di tipo naturalistico, biologico e sanitario.
- Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina.

• 3 PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO.				
	I	II	III	IV	V
ANNO DI CORSO					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA A CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITA' ALTERNAT.	1	1	1	1	1
TOT.ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

- *Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

- **con Informatica al primo biennio
- ***Biologia, Chimica, Scienze della Terra
- N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3.1 Le materie d'indirizzo

Le discipline di indirizzo sono le Scienze Umane: Antropologia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia. Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di: 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. B s.u. conclude il corso di studi quinquennale del Liceo delle scienze umane le cui finalità, insieme con il quadro orario, sono esplicitate nel P.T.O.F. e riportate all'interno di questo documento.

La classe è costituita attualmente da 26 alunne, appartenenti ad un ambiente socio-culturale eterogeneo. Complessivamente le allieve possiedono adeguate capacità di attenzione e di ascolto. Le capacità di interpretazione e rielaborazione degli argomenti oggetto di studio come il livello di conoscenze e competenze pregresse si attestano su livelli globalmente discreti. A fronte di alcune studentesse dall'eccellente resa didattica, un gruppo presenta alcune difficoltà che si è cercato di affrontare lavorando sulla motivazione e sul consolidamento di un adeguato metodo di studio. Nella classe sono



inserite un'alunna disabile (per cui si è disposto un P.E.I) seguita per nove ore settimanali dalla prof.ssa F. Musti e tre allieve DSA, per cui sono state previste misure dispensative e compensative a seguito di elaborazione di un PDP.

Dal punto di vista relazionale, alla fine del quinto anno, va rilevato che la classe ha conseguito sul piano umano un soddisfacente livello di crescita e di maturazione; le esperienze didattiche ed extra didattiche condivise, pur con le limitazioni dovute alla pandemia (lockdown, periodi in Dad e in Ddi) hanno ulteriormente rafforzato i legami tra le alunne, traducendosi infine in un'adeguata consapevolezza dei valori e delle responsabilità caratterizzanti la vita sociale. Il processo di adattamento, maturazione e di integrazione è stato portato a buon fine, grazie ad una buona disposizione da parte delle singole allieve e all'apertura al dialogo costruttivo con l'altro.

4.1 Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe è composto come di seguito:

	DOCENTE	DISCIPLINA	ore di lezione presumibilmente da svolgere al 10/06/2023	ore di lezione previste /ANNUALI
1	TEDONE GIULIA	FILOSOFIA STORIA	95 64	99 66
2	LANOTTE ANGELA	ITALIANO LATINO	110 57	132 66
3	MANGIERI ISABELLA	MATEMATICA FISICA	65 64	66 66
4	GRAZIANO GIOVANNI	INGLESE	82	99
5	CAGGIA ADDOLORATA	RELIGIONE	31	33
6	TANGARO NICOLETTA	STORIA DELL'ARTE	65	66
7	ULZI GIANNA	SCIENZE	61	66
8	PIAZZOLLA G. ROBERTO	SCIENZE UMANE	140	165
9	CIVITA EMANUELE	SCIENZE MOTORIE	60	66
10	MUSTI FRANCESCA	SOSTEGNO		



4.1.1. CONTINUITA' DELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA.

Il Consiglio di Classe, nella componente docenti, ha subito qualche variazione nel corso del triennio (Scienze, Storia dell'arte e Sostegno)). Tali variazioni sono state accolte in modo positivo e senza difficoltà da parte degli alunni che hanno saputo adattarsi ai cambiamenti, ritenendoli un arricchimento del loro bagaglio esperienziale.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito/ sospensione del giudizio	Non promossi
TERZA	26		26		
QUARTA	26		26		
QUINTA	26		26		

Totale studenti che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio 26.

4.2 ELENCO STUDENTI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute **nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017** (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: **diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative- All. 1**), viene riportato l'elenco degli studenti in base alla numerazione assegnata nel Registro Elettronico.

L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

<u>ELENCO ALUNNI</u>	<u>COGNOME</u>	<u>NOME</u>	<u>CLASSE</u>
1. Omissis			
2. Omissis			
3. Omissis			
4. Omissis			
5. Omissis			
6. Omissis			
7. Omissis			
8. Omissis			
9. Omissis			
10. Omissis			
11. Omissis			
12. Omissis			
13. Omissis			
14. Omissis			
15. Omissis			
16. Omissis			
17. Omissis			
18. Omissis			



16

19. Omissis			
20. Omissis			
21. Omissis			
22. Omissis			
23. Omissis			
24. Omissis			
25. Omissis			
26. Omissis			

4.1.1. Continuità dell'azione educativo-didattica

LA CONTINUITA' DIDATTICA PUO' ESSERE COSI' SCHEMATIZZATA

MATERIE CHE HANNO SUBITO VARIAZIONI NEL BIENNIO	MATERIE CHE NON HANNO SUBITO VARIAZIONI NEL BIENNIO	MATERIE CHE HANNO SUBITO VARIAZIONI NEL TRIENNIO	MATERIE CHE NON HANNO SUBITO VARIAZIONI NEL TRIENNIO.
SCIENZE MOTORIE SCIENZE UMANE	ITALIANO LATINO MATEMATICA INGLESE RELIGIONE DIRITTO SCIENZE NATURALI	SCIENZE NATURALI SOSTEGNO	ITALIANO LATINO SCIENZE UMANE STORIA DELL'ARTE SCIENZE MOTORIE RELIGIONE MATEMATICA E FISICA STORIA E FILOSOFIA

Docente coordinatore della classe:

- 3^ a.s. 2020-2021 PROF PIAZZOLLA G. ROBERTO
4^ a.s. 2021-2022 PROF.SSA TEDONE GIULIA
5^ a.s. 2022-2023 PROF.SSA TEDONE GIULIA

4.3 STORIA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

4.3.1 Esiti formativi raggiunti

Allo stato attuale, nella classe si rileva un gruppo di alunne dotate di eccellenti capacità di approfondimento, di analisi e di rielaborazione critica, seriamente impegnate nello studio, in grado di raggiungere risultati ottimi in tutte le discipline. Alcune di queste alunne si sono distinte sia per la costanza nello studio che per il profitto, partecipando con interesse al dialogo educativo-didattico. Un secondo gruppo, più numeroso, presenta una preparazione di base adeguata. Infine alcune allieve hanno incontrato difficoltà nello studio di diverse discipline, anche a causa di un impegno non sempre costante. Nel suo complesso la classe è comunque in grado di dimostrare una conoscenza degli elementi fondamentali delle materie, li sa recuperare e utilizzare nel percorso, in modo soddisfacente, pur nel rispetto degli stili cognitivi e dei tempi propri di ciascuno.

4.3.2 Livelli di frequenza

La frequenza scolastica alle attività didattiche è risultata abbastanza regolare per buona parte della classe, mentre un certo numero di studentesse ha fatto registrare una frequenza non sempre assidua, accumulando anche, in alcuni casi, numerosi ingressi posticipati e uscite anticipate. Di tali criticità sono sempre stati informati i genitori tramite la coordinatrice di classe.

4.3.3 Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in occasione delle ore di ricevimento stabilite da ciascun docente e in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, ma anche ogni qualvolta il Consiglio di Classe abbia ritenuto opportuno informare e coinvolgere i genitori sull'andamento didattico-educativo generale e delle singole alunne. La partecipazione a tali incontri è risultata proficua e collaborativa. La classe ha dimostrato, con poche eccezioni, anche durante i periodi di Didattica a Distanza e DDi, un soddisfacente livello di maturità, senso di responsabilità e autonomia.

4.3.4 Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha sempre partecipato al dialogo didattico-educativo, a volte in maniera vivace, ponendo comunque quesiti disciplinari, nodi problematici esistenziali, apportando un contributo di esperienza personale, specialmente negli ambiti disciplinari di riferimento per



questo indirizzo. Un buon numero di alunne ha aderito con interesse e spirito di iniziativa alle attività proposte e ha cercato di portare a termine nel migliore dei modi gli impegni intrapresi.

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per favorire la partecipazione di tutte le studentesse al processo di apprendimento e per rispondere alle esigenze di tutte e di ciascuna, si è cercato di adattare metodi, strumenti e modi di organizzare la classe secondo precise linee d'azione attraverso cui costruire una didattica realmente inclusiva. La didattica inclusiva è stata intesa, dunque, come uno "stile" di insegnamento innovativo e flessibile per facilitare la partecipazione, la valorizzazione e il successo formativo di tutte le allieve. L'intera attività scolastica è stata svolta partendo dal principio secondo il quale la didattica inclusiva va a beneficio di tutti gli studenti, non soltanto quelli con DSA e BES. In particolare, si è cercato di:

- Sviluppare un clima positivo nella classe;
- Costruire percorsi di studio partecipati;
- Attivare interventi didattici personalizzati;
- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione;
- Sviluppare negli studenti competenze metacognitive.

I principali **obiettivi della didattica inclusiva** sono:

- valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti
- favorire la partecipazione dell'intera classe, rispetto alle tradizionali lezioni frontali
- sviluppare l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità
- facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente
- mantenere alta la motivazione di ciascun alunno
- creare opportunità di dialogo e collaborazione

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE DIDATTICHE

6.1.1 Metodologie

Al fine di rendere più efficace l'insegnamento e migliorare i livelli di apprendimento e di competenza degli alunni sono state utilizzate strategie didattiche e metodologie innovative diverse in base agli argomenti, le situazioni, le tematiche:

- Lezioni frontali;
- Didattica laboratoriale per guidare gli allievi al consolidamento delle competenze;
- Didattica della ricerca-azione;

- Didattica per classi parallele;
- Lavori di gruppo per l'apprendimento cooperativo (*cooperative learning formale e informale*) al fine di favorire le competenze relazionali, potenziare il metodo di studio avvantaggiandosi dell'esperienza dei compagni, creando così una comunità di apprendimento educante e partecipe al processo di apprendimento-insegnamento;
- Peer education;
- Brainstorming;
- Didattica personalizzata;
- Didattica innovativa digitale e uso della LIM, anche a integrazione della lezione frontale;
- Flipped classroom;
- BYOD;
- Debate;
- Didattica interdisciplinare per preparare gli alunni ad affrontare anche il colloquio d'esame (vedi Macroaree)
- Apporto di esperti esterni per approfondire temi di interesse culturale;
- Discussioni su temi di interesse generale per favorire l'attenzione all'attualità e l'attualizzazione dei contenuti.

6.2 Strategie educative e didattiche

Nelle varie discipline i docenti hanno cercato di affiancare alla lezione frontale altre strategie educativo-didattiche quali:

- discussioni su temi particolari di carattere disciplinare e interdisciplinare;
- analisi e discussioni di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentario, giornalistico, ecc.;
- visione e discussione di film;
- lavori di gruppo e di ricerca individuale; Cooperative Learning e Flipped classroom;
- ricerche su internet.

L'impianto metodologico che ha caratterizzato lo sviluppo dell'iter didattico in tutte le discipline ha privilegiato l'utilizzo dei contenuti come strumenti di formazione di ogni alunna, relativamente ad abilità e competenze inerenti al sapere essere, al sapere fare, al sapere pensare con autonomia di giudizio; la lezione dialogata, pertanto, supportata anche da strategie di attiva interazione educativo – didattica, insieme alla lezione espositivo-informativa hanno contribuito, nel complesso per tutte le discipline, a mantenere ad un livello globalmente soddisfacente la motivazione allo studio da parte delle alunne, impegnandole in apprendimenti significativi e favorendo il successo scolastico.



20

6.3 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Classi Quinte

DISCIPLINE UMANISTICHE

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZION E diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà.	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto pratiche di cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo. • Maturare attitudini ad agire da “cittadino globale” nel contesto delle istituzioni internazionali secondo i valori e i principi cui si ispirano. • Esercitare le funzioni di rappresentanza e di delega all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici per poter formulare risposte personali, compiutamente fondate. <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la 	<ul style="list-style-type: none"> • Testimoniare per educare alla dignità e alla libertà: la letteratura della Testimonianza, il romanzo della Resistenza. <p>Il lavoro nel mondo antico</p>	<p>Lingua e lettere italiane (tre ore)</p>
			<p>Lingua e cultura latina (due ore)</p>



	<p>terminologia specifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea. • Relazionare il contenuto di un testo <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere le idee chiave relative a un periodo storico 	
--	--	--

DISCIPLINE ARTISTICHE

AMBITI	COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà.</p> <p>-La Costituzione: lettura completa e studio degli articoli più significativi.</p> <p>-La libertà quale condizione naturale dell'uomo</p> <p>-La libertà personale</p> <p>-La libertà di espressione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e in particolare i diritti che tutelano la libertà personale • Comprendere il ruolo dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione e la loro importanza all'interno della vita sociale • Sviluppare la cittadinanza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> • L'arte come strumento di dichiarazione di libertà: analisi opere d'arte sul tema • Approfondimento sull'art.9: "La repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica" e sull'art. 33: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento". 	<p>Arte</p> <p>I Q (2 ore)</p> <p>II Q (2 ore)</p>



DISCIPLINE MATEMATICHE

AMBITI	COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tutela dell'ambiente e la responsabilità per danno ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazioni e effetti delle biotecnologie sulla salute e sull'ambiente. 	Scienze 4 ORE
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare la statistica come Strumento informativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capitalizzazione e semplice e composta, rendita, ammortamento, montante. 	Matematica 4 ORE



DISCIPLINE LINGUISTICHE

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>COSTITUZIONE</p> <p>Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.</p>	<p>Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.</p> <p>Mettere in atto pratiche di cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maturare attitudini ad agire da "cittadino globale" nel contesto delle istituzioni internazionali secondo i valori e i principi cui si ispirano. 	<ul style="list-style-type: none"> • THE EUROPEAN UNION • BREXIT 	<p>Inglese 3 ORE</p>

DISCIPLINE FILOSOFICO-GIURIDICO-RELIGIOSO

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto pratiche di cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo. • Maturare attitudini ad agire da "cittadino globale" nel contesto delle istituzioni 	<p>Rapporti etico sociali (art. 29-33 della Costituzione Italiana)</p> <p>Individuo e società</p> <p>STORIA: La nascita della Costituzione, i principi ispiratori della Costituzione (liberalismo, marxismo,</p>	<p>RELIGIONE (ore 2)</p> <p>SCIENZE UMANE (ore3)</p> <p>STORIA E FILOSOFIA (2 ore)</p>



COSTITUZIONE
diritto
(nazionale e
internazionale
) legalità e
solidarietà.

internazionali
secondo i
valori e i principi cui
si
ispirano.

- Esercitare le funzioni di rappresentanza e di delega all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici per poter formulare risposte personali, compiutamente fondate.
- Saper favorire il pieno sviluppo della persona umana nella tutela costituzionale dei diritti e rapporti etico sociali
- Analizzare le dinamiche riduzionistiche, deterministiche ed inflattive della partecipazione dell'individuo alla vita pubblica alla luce dei dettami costituzionali
- Saper cogliere l'importanza dello sviluppo

cattolismo), pacifismo e internazionalismo (i principi ispiratori, le organizzazioni internazionali)



	<p>individuale nella piena partecipazione ai processi politici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i processi partecipativi nelle democrazie e nella lotta ad ogni forma di totalitarismo • Rafforzare il novero degli strumenti critici verso una comprensione geopolitica dei processi economici 		
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire informazioni sulle dinamiche sociali in modo critico e consapevole • Conoscere come le dinamiche della conflittualità e del rischio si intersecano nelle società moderne • Utilizzare il lessico della contemporaneità: globalizzazione, finanziarizzazione, delocalizzazione, geopolitica • Analizzare la liquidità e volatilità delle società postmoderne nella costruzione degli equilibri politici • Saper utilizzare gli strumenti informatici nella ricerca e valorizzazione delle fonti • Saper cogliere 	<p>La Società del rischio</p> <p>STORIA: “La questione ambientale” Agenda 2030</p> <p>FILOSOFIA: La dimensione filosofica dello sviluppo sostenibile (Jonas, positivismo, evoluzionismo...)</p>	<p>SCIENZE UMANE (ore 2)</p> <p>STORIA E FILOSOFIA (2 ore)</p>



	<p>l'impatto della tecnologia nella risoluzione delle crisi climatiche come nell'aumento dei rischi ambientali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere sugli scenari prospettati dalla "green economy", dal "climate change" e dal "greenwashing" 	
--	--	--

DISCIPLINE SCIENZE MOTORIE

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE,</p> <p>educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Fairplay, rispetto delle regole, della persona e dell'ambiente</p>	<p>Saper collaborare all'interno di un gruppo e saper adottare comportamenti responsabili e di tutela dell'ambiente.</p>	<p>Scienze motorie:</p> <p>2 ore</p>



6.3.1 Griglia di valutazione per la disciplina di Educazione Civica

Dimensione	COMPETENZE IN CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE DISCIPLINARI	Avanzato 9-10	Intermedio 7-8	Base 6	Iniziale 5-4-3	Punti
Intrapersonale	Imparare ad imparare	Motivazione					
		Impegno					
		Partecipazione e interesse					
		Consapevolezza del sé					
	Progettare	Elaborazione e realizzazione di progetti realistici utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie, rispettando i tempi e verificando i risultati raggiunti					
Interpersonale	Comunicare	Efficacia comunicativa					
		Uso del linguaggio specifico di ogni disciplina coinvolta					
		Uso delle varie forme espressive					
		Comunicazione e comprensione di messaggi di tipo diverso, di differente complessità e trasmissione che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non.					
	Collaborare e partecipare	Interagire, collaborare,					



		partecipare costruttivamente nel gruppo di lavoro (docenti e compagni).					
		Gestire in modo positivo l'interazione, l'eventuale conflittualità e favorire il confronto fra opinioni diverse.					
		Saper decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro.					
		Favorire il cambiamento e aiutare il gruppo a farlo.					
		Essere inclusivo, considerando e rispettando l'altro.					
	Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile					
		Conoscere e rispettare i diversi punti di vista, i ruoli e le condizioni altrui					
		Riconoscere l'utilità del rispetto delle regole nella scuola e negli altri contesti sociali					
		Essere disponibili ad accettare incarichi e a portarli avanti					
		Collaborare e lavorare insieme					

		per il raggiungimento di obiettivi comuni					
Interdisciplinare	Risolvere problemi	Risolvere situazioni problematiche					
		Individuare collegamenti e relazioni con altre discipline					
		Usare il pensiero divergente quando nella soluzione del problema non è prevista un'unica risposta corretta					
	Individuare collegamenti e relazioni	Organizzare coerentemente le informazioni e metterle in relazione, argomentando in maniera chiara e convincente					
	Acquisire e interpretare le informazioni prodotte per le varie discipline coinvolte nelle UDA	Acquisire e utilizzare le informazioni ricevute attraverso temi specifici delle varie discipline, delle UDA e dei progetti, distinguendone fatti e opinioni					
	Saper utilizzare risorse tecnologiche e informatiche per comunicare, interagire, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo e fare	Interagire attraverso le tecnologie digitali conoscendo le regole, le norme comportamentali, le opportunità o rischi per il proprio benessere					

	ricerca via internet	psicofisico per quello altrui.					
		Conosce e pratica la cittadinanza digitale					



6.4 PROGETTO MODULARE INTERDISCIPLINARE CLIL

PROGETTO MODULARE INTERDISCIPLINARE CLIL

Classe 5^B Su A.s. 2022-2023

Titolo del modulo: A.S. Neill. Debating educational freedom

Disciplina non linguistica: Scienze Umane

Classe: 5^B SU

Docenti: Prof. G. Roberto Piazzolla (Scienze Umane – 8 ore)

Prof.ssa Matichecchia (Inglese, codocenza, 4 ore)

Progettazione del modulo



Lingua straniera	INGLESE
Competenza linguistica allievi in entrata	B1/B2
Finalità generali del percorso CLIL	<p>Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la competenza comunicativa nella LS • Utilizzare la LS come strumento per apprendere sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese • Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
Argomenti specifici disciplinari	A.S. Neill. La pedagogia non direttiva
Pre-requisiti disciplinari	Inquadramento dei principali problemi metodologici della Pedagogia contemporanea
Pre-requisiti linguistici	Competenze di livello intermedio
Pre-requisiti trasversali	Linguaggio specifico e competenze informatiche



<p>Obiettivi disciplinari di apprendimento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze 2. Abilità 3. Competenze 	<p>a. La bontà della natura umana e Summerhill</p> <p>b. Riflettere criticamente sulle pedagogie non direttive</p> <p>c. Riconoscere gli orientamenti pedagogici non direttivi in altri contesti nazionali europei ed extraeuropei.</p>
<p>Obiettivi linguistici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricezione orale 2. Produzione orale 3. Ricezione scritta 4. Produzione scritta 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare le capacità ricettive e di ascolto 2. Produrre testi orali e scritti riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi 3. Utilizzare la LS per produrre testi e contenuti
<p>Obiettivi digitali</p>	<p>Utilizzare e produrre prodotti multimediali</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Cooperative learning Laboratori digitali di ricerca verbo-visiva ed elaborazione prodotti multimediali</p>
<p>Tempi</p>	<p>15 h max di cui 8 h in presenza col docente di LS</p>



<p style="text-align: center;">Strumenti</p>	<p>Manuale di Pedagogia (Tassi/Zani-Zanichelli);</p> <p>Clil Teacher's material : A look at A.S.Neill and Summerhill School</p>
<p style="text-align: center;">Materiali</p>	<p>Interviste, video, ricerche internet, schede,</p>
<p style="text-align: center;">Valutazione</p>	<p>Le verifiche e la valutazione avranno carattere prevalentemente formativo e terranno conto di un apprendimento in situazione e/o della realizzazione di compiti di realtà utilizzando la lingua inglese. Saranno valutati i seguenti parametri: capacità di apprendimento cooperativo, produzione, capacità espositiva, capacità di ricerca, produzione e ricerca digitale, capacità organizzative, risoluzione di situazioni problematiche e individuazione di collegamenti e relazioni fra le discipline coinvolte.</p>



6.5 CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In relazione ai processi docimologici il Collegio dei Docenti ha stabilito di attenersi ai seguenti criteri di valutazione:

- ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno due terzi dell'orario previsto per ciascun anno scolastico. Si prevedono deroghe a tale norma per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che esse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (DPR n° 22 del 22-06-2009).

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- livello delle conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- frequenza alle lezioni;
- interesse e impegno;
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative programmate dalla scuola;
- progressi ottenuti rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali.

In sede di valutazione finale, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione conclusiva dell'anno scolastico e l'ammissione agli esami di Stato:

ai sensi del D. Lgs. 62/2017 l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato:

- acquisizione di contenuti disciplinari minimi, culturali e formativi fissati dal docente in sede di programmazione disciplinare;
- evoluzione del percorso dell'alunno in relazione alle conoscenze rispetto alla situazione di partenza;
- frequenza assidua;
- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- autonomia operativa, elaborazione e rielaborazione personale dei contenuti disciplinari e multidisciplinari per le eccellenze, in ragione della classe frequentata.

La valutazione formativa integrata con quella sommativa dovrà porre in evidenza: apprendimento, crescita culturale, formazione personale.

Tra i criteri di non ammissione agli Esami di Stato risultano approvati i seguenti descrittori valutativi:



- mancata acquisizione delle conoscenze e competenze di base (saperi minimi) nelle singole discipline;
- scarsa partecipazione al dialogo educativo;
- numerose assenze e ritardi per cui il superamento del limite minimo di frequenza determina la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione allo scrutinio (Determinazione del limite minimo di frequenza ed eventuali deroghe ai sensi del D.P.R. 122/2009 e della C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 e in riferimento alla delibera di Collegio del 12/09/2022).

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono stati utilizzati indicatori organizzati in griglie di valutazione, concordate nei singoli dipartimenti disciplinari in cui è articolato il Collegio Docenti della scuola. Tali griglie costituiscono parte integrante della valutazione, in quanto ne esplicitano i criteri e sono state riportate nella propria programmazione disciplinare da ogni docente.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti disciplinari di tutte le aree relativamente alle prove di verifica che - in numero congruo, tale cioè da permettere di accertare in modo sistematico l'iter di apprendimento - comprendano prove scritte e orali diversificate. Le prove scritte sono di molteplici tipologie: traduzione, analisi testuale (con riferimento a diverse tipologie testuali), testo espositivo-argomentativo, recensione, testo argomentativo, trattazione argomentata, anche in forma sintetica, prove strutturate e semistrutturate, risoluzione di problemi. Particolare attenzione viene rivolta all'esercitazione nelle tipologie di prove previste dall'Esame di Stato. Le prove orali prevedono interrogazioni disciplinari (per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza), esposizione argomentata, colloqui (per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa), ma anche esposizioni di ricerche individuali e/o di gruppo. Per la valutazione orale possono essere utilizzate anche prove scritte, ma almeno una delle verifiche è in forma di colloquio/interrogazione. Nel quadrimestre, per ciascuna materia, sono state eseguite tre prove scritte (ove previste), ad eccezione delle discipline Latino e Matematica, ed almeno due prove orali, delle quali almeno una in forma di interrogazione e le altre anche in forma scritta. In base a delibera del Collegio Docenti il voto è unico riguardo la valutazione intermedia e finale.

I dipartimenti disciplinari attuano inoltre una progettazione didattica per classi parallele al fine di migliorare i livelli di apprendimento degli allievi, condividere, con riflessioni collegiali, scelte didattiche, obiettivi formativi, metodologie e strategie didattiche, processi valutativi; tale scelta è stata consolidata con l'estensione della progettazione di un percorso formativo comparato a tutte le classi, nelle discipline di italiano, latino, matematica, inglese e le discipline caratterizzanti ciascun indirizzo.

Italiano: Le verifiche sono avvenute attraverso forme di produzione orale (commento ad un testo dato, esposizione argomentata, colloquio) e scritta in preparazione alla prima prova scritta ministeriale, come prevista dal D.M. 769 del 26/11/2018.

✓ **Tipologia A:** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano



*Prima
prova:*

- ✓ **Tipologia B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo
- ✓ **Tipologia C:** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**Scienze
umane:**
*Seconda
prova:*

Le verifiche scritte in preparazione alla seconda prova del nuovo Esame di Stato sono state coerenti con le indicazioni ministeriali fornite dal D.M. 769 del 26/11/2018. Esse sono state finalizzate sia all'accertamento del conseguimento degli obiettivi previsti che alla preparazione alla prova d'esame.

In tutte le discipline per le verifiche orali sono stati proposti modi e forme secondo il metodo tradizionale del colloquio guidato, partendo anche da testi e documenti, a volte integrati da verifiche scritte, sotto forma di test strutturato o a risposta aperta.

Colloquio:

Gli studenti, infine, in vista della preparazione al Colloquio degli Esami di Stato, sono stati orientati verso esperienze di ricerca e di progetto. I docenti hanno suggerito testi, documenti, risorse – anche multimediali – percorsi e collegamenti interdisciplinari per verificare l'acquisizione dei contenuti nonché per abituarli ad argomentare in maniera critica e personale.

Fanno parte integrante del presente documento le griglie di valutazione della prima e seconda prova utilizzate dal Consiglio di classe e la griglia del colloquio ministeriale.



7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(L. 30 dicembre 2018 n.145) ASL (art. 33 L. 13 luglio 2015 n. 107)

Documento consuntivo e attestazione ore effettuate

ATTIVITA'

Il progetto del PCTO, ex “Alternanza scuola lavoro”, ha coinvolto l'intero gruppo classe, che nel corso del triennio ha svolto attività coerenti con il piano di studi delle Scienze Umane.

In linea con quanto previsto dalle guide Ministeriali, gli obiettivi perseguiti durante i percorsi di PCTO sono stati volti ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico degli alunni, avendo come finalità operativa lo sviluppo del grado di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro.

Nello specifico, il PCTO ha riguardato i servizi per l'infanzia, l'animazione didattica e culturale e il sostegno alla crescita integrata del bambino.

Il profilo delineato è stato quello del “Promotore ed animatore socio-educativo”, il quale ha permesso di consolidare le competenze di indirizzo in un contesto formativo curriculare volto a sviluppare nei giovani la capacità di effettuare scelte più consapevoli.

Nel corso del triennio, causa Covid (Lockdown e didattica a distanza) la classe ha partecipato ad attività che si sono svolte prevalentemente on-line.

Nel corso del **terzo anno** la classe ha seguito un corso PCTO: “**Corso di formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**” sulla piattaforma del MIUR.

I percorsi di PCTO hanno previsto obbligatoriamente una formazione generale in materia “Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Al tal fine il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-learning, dal titolo “Studiare il lavoro” - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Il corso, composto da 7 moduli con test intermedi, lezioni multimediali, esercitazioni, video e giochi interattivi, della **durata totale di 5 ore**. ha permesso alle studentesse di seguire il corso e una volta concluso con successo, superando il test di valutazione finale, ottenere la certificazione di partecipazione e l'attribuzione di un credito formativo.

A partire dall'a.s.2020-21 la scuola ha attivato il PCTO - **progetto ECOLE – Economic Literacy for Empowerment**.

Il **Progetto ECOLE – Economic Literacy for Empowerment** è una iniziativa destinata agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado, rivolta all'alfabetizzazione economico-sociale e allo sviluppo delle competenze trasversali, soft skills, basata sulla formazione e la certificazione delle competenze acquisite. L'Ente gestore di ECOLE è RepubLit s.r.l., società che effettua attività di ricerca e sviluppo



nel campo delle scienze sociali, istituita come spin-off dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro".

I contenuti didattici sono stati appositamente progettati da RepubLit (e-book, video lezioni, slide e strumenti di verifica dell'apprendimento). I corsi sono stati tenuti da formatori qualificati, psicologi e docenti universitari. I corsi sono stati erogati in modalità e-learning tramite una piattaforma online dedicata, accessibile dal sito web <http://www.ecole.info>.

Nel corso del **quarto anno** la classe ha frequentato i laboratori formativi in orario curriculare ed extra-curriculare costituiti dai seguenti moduli:

- **Cittadinanza economica:** illustra le dinamiche che stanno alla base della nostra società globalizzata, e introduce alcune nozioni basilari di educazione finanziaria. È pensato per trasmettere le competenze necessarie per esercitare una piena e autentica cittadinanza democratica nella società contemporanea.
- **Focus lavoro:** è centrato sull'educazione alla cultura del lavoro: saper "leggere" l'impresa è essenziale per preparare i giovani a trovare la propria futura collocazione nel mondo lavorativo. Il modulo trasmette le competenze necessarie per comprendere il funzionamento delle realtà produttive nel più ampio contesto economico, sociale e ambientale.

Ciascun modulo corrisponde a 15 ore di impegno da parte degli studenti.

Nel corso del **quinto anno** la classe ha seguito i seguenti moduli:

- Modulo **Laboratorio Soft Skills** che trasmette agli allievi le competenze trasversali di base, sempre più richieste sia dall'Università sia dal mondo produttivo, e indispensabili per svolgere proficuamente gli stages presso le realtà del territorio. I temi trattati includono: orientarsi nelle scelte professionali, comunicare efficacemente, interagire criticamente col web, lavorare in gruppo, acquisire flessibilità e resilienza, pianificare e gestire i propri impegni. Durata = **15 ore**.

• **LE SFIDE DELLA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA E LE STRATEGIE NELLA PRASSI EDUCATIVA. L'ANIMATORE SOCIO EDUCATIVO.** Ambito Progettuale: Servizi alla persona: infanzia. Contesto: Pubblico socio-sanitario/Privato media-ludoteche. Profilo: Animatore socio-educativo. Modalità di svolgimento in presenza in orario curriculare con esperto, nel rispetto della normativa anti-Covid 19 22/23. Durata = **10 ore presso il Circolo Didattico n.6 "Girondi" - Barletta**

Al termine del percorso didattico, per ciascun modulo è stato emesso un attestato, previo superamento di un test finale. L'attestato è stato rilasciato sotto forma di Open Badge, il nuovo standard internazionale per la documentazione delle competenze acquisite tramite canali formali (istruzione) e informali (lavoro o altre esperienze formative). Il formato digitale facilita la condivisione e agevola la diffusione in rete, rafforzando così il curriculum vitae degli studenti.



E' risultato evidente come il percorso descritto abbia avuto una ricaduta positiva sulle competenze e sui saperi inerenti alle discipline di indirizzo, incrementando e sviluppando negli alunni capacità cognitive, emozionali, relazionali e socio- affettive.

Pertanto, si nota come la classe abbia apprezzato l'iniziativa, consapevoli di aver appreso una maggiore conoscenza del mondo del lavoro che la circonda e in particolare del percorso di studi intrapreso.

Le attività di orientamento in uscita, riportate nella sezione delle attività integrative, sono parte integrante dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Documento consuntivo e attestazione ore effettuate

Anno Scolastico	MODULO	COMPETENZE ATTESE	PARTNER DI PROGETTO	ORE
2020-2021	Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro	Consapevolezza della tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in alternanza Formazione al futuro	MIUR in collaborazione con l'INAIL	5
2021-2022	1- Cittadinanza economica	Competenze della società globalizzata relative alla educazione finanziaria. Competenze di cittadinanza democratica.	ECOLE- RepubLit s.r.l.	15
2021-2022	2- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE S.I.V.O.L.A.- E.T.S. (Ente del terzo settore)	Formazione con psicologi ed esperti sulla neurodiversità: le tappe di sviluppo di un bambino tipico; le strategie di approccio con un bambino con neurodiversità; l'analisi comportamentale applicata (ABA)	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE S.I.V.O.L.A.- E.T.S. (Ente del terzo settore)	20
	3-Focus lavoro	Competenze relative al funzionamento delle realtà produttive in riferimento al contesto economico, sociale e ambientale	ECOLE- RepubLit s.r.l.	15
2022-2023	1-Laboratorio Soft Skills	Competenze trasversali di base per svolgere stages presso realtà aziendali. Sapersi orientare nelle scelte professionali, comunicare efficacemente, saper interagire criticamente col web, lavorare in gruppo, acquisire flessibilità e resilienza, saper pianificare e gestire i propri impegni	ECOLE- RepubLit s.r.l.	15
	2-LE SFIDE DELLA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA E LE STRATEGIE NELLA	Capacità di comunicare in modo efficace; saper utilizzare linguaggi e codici	Circolo Didattico n.6 "Girondi"- Barletta	10



	PRASSI EDUCATIVA. L'ANIMATORE SOCIO EDUCATIVO	diversi; sviluppare capacità di osservazione ed ascolto.		
--	--	---	--	--

TOTALE ORE NEL TRIENNIO = 80

Tutor: G. Roberto Piazzolla

7.1 ATTIVITÀ E PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- Classi quinte – Invalsi. Lo svolgimento delle prove INVALSI 2023 costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. N. 62/2017). Le discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI 2023 sono: a) Italiano, b) Matematica, c) Inglese (prova di ascolto e prova di lettura). Marzo 2023
- Partecipazione alla proiezione cinematografica del film "La stranezza" presso il cinema Paolillo di Barletta 26 aprile 2023
- Incontro con la scrittrice Viola Ardone 21.04.2023
- Prove parallele iniziali, intermedie e finali
- Simulazione della seconda prova scritta d'esame il 17.04.2023
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Shake N'Speare" 18.04.2023
- Incontro informativo dei Servizi del Centro per l'Impiego di Barletta-ARPAL Puglia 24.03.2023
- Incontro Società di Storia Patria 13.03.2023
- Attività didattiche in modalità CLIL aprile- marzo 2023
- Attività PCTO – progetto ECOLE –
- Tavola rotonda "Donna, vita, libertà" 8.03.2023
- Giochi Sportivi Studenteschi
- Conferenza di orientamento del Dipartimento di Giurisprudenza di Uniba 4.03.2023
- Convegno in modalità mista relativo al progetto "Dante International" 27.02.2023
- Partecipazione al progetto "Dante International" gennaio- febbraio 2023
- PON Logica-mente prof. Lomuscio
- Open Day Liceo Casardi – 18.12.2022 e 15.01.23
- Attività di PCTO per le Classi V delle SCIENZE UMANE- 15-16 novembre 2022



- Viaggio d'Istruzione a Barcellona 17-22 novembre 2022
- Salone dello studente di Bari – Campus Orienta venerdì 02 dicembre 2022
- European Researchers' Night ERN 2022, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici 30 settembre 2022
- Partecipazione a I Dialoghi di Trani XXI edizione "CONVIVERE"- 21 settembre 2022

8 PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

Competenze, abilità e conoscenze delle discipline

RELIGIONE

COMPETENZE

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizioni di:

- ° sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- ° cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- ° utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

ABILITA'

Lo studente

- ° motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in un modo aperto, libero e costruttivo;
- ° si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- ° individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico e sociale.

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente saprà:

- ° riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- ° conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- ° studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli e alla nuove forme di comunicazione;
- ° conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul



rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, lavoro, giustizia Sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Macro-argomenti

Religione: Il mistero della vita Cultura e religione. Etica e i valori del Cristianesimo

ITALIANO

Obiettivi specifici di apprendimento:

<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>CONOSCENZE</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare e motivare un ragionamento; ● Possedere coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari, nel quadro complessivo dell'Italia odierna; ● Formulare sintesi e confronti, utilizzando le competenze pregresse di analisi su testi complessi ● Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ● Acquisire stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede; ● Acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione di testi anche non noti e di autori non noti; ● Approfondire la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lingua italiana, in forma orale e scritta, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua; ● Analizzare testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica; ● Illustrare e interpretare in termini complessi un fenomeno storico, culturale, scientifico; ● Possedere un ampio patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi; ● Rivolgere l'attenzione all'efficacia stilistica, presupposto della competenza di scrittura; ● Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione; ● Maturare un'autonoma capacità di interpretare, attualizzare, riappropriarsi e commentare testi in prosa e in versi e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi; ● Avere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri; ● Cogliere la dimensione storica intesa come riferimento a un determinato contesto storico-culturale; ● Cogliere l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria; 	<p>Sul versante linguistico lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze linguistiche trova i suoi contenuti nelle seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La pratica dell'esposizione orale in forme che raggiungano un approfondito livello di organicità, di proprietà e correttezza formale e abituino sia alla sinteticità sia all'analisi argomentata; ● La pratica estesa e organizzata della lettura; ● La pratica della produzione scritta, da esercitare in forme varie e su argomenti di diversa natura (in particolare le tipologie previste dagli Esami di Stato).



<p>anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper affiancare la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, concordata eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera ● Comprendere la relazione del sistema letterario da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama europeo ed extraeuropeo. 	
--	---	--

LATINO

Obiettivi specifici di apprendimento

<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>CONOSCENZE</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata, inquadrando autori e testi in maniera diacronica e sincronica; ● Saper operare adeguati confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi; ● Saper cogliere e delineare criticamente elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate; ● Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Possedere consapevolmente il lessico specifico delle discipline. Organizzare individualmente lo studio; ● Saper effettuare sintesi critiche; ● Esprimere e motivare una valutazione personale del testo esaminato nelle sue caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi testuale di passi tratti in particolare dalle opere di Seneca e Tacito, in traduzione e/o con testo a fronte.



<p>progettazione, realizzazione e revisione o interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico, comune alla civiltà europea.</p>		
---	--	--

Macro-argomenti

Italiano

G. Leopardi; Il Naturalismo francese e il Verismo italiano; G. Verga; Il Decadentismo; Il Simbolismo europeo: Baudelaire; G. d'Annunzio; G. Pascoli; Il Futurismo: F. T. Marinetti ; L. Pirandello; I. Svevo; U. Saba; G. Ungaretti; S. Quasimodo; E. Montale; Il secondo Novecento; Il Neorealismo; C. Levi; Primo Levi; Divina Commedia”: la cantica del *Paradiso*.

Latino

Lucano; Seneca; Quintiliano; Fedro; Persio; Giovenale; Marziale; Plinio il Vecchio; Tacito; Plinio il Giovane; Svetonio; Petronio; Apuleio.

SCIENZE UMANE

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Conoscere contenuti, nodi concettuali, e procedure della disciplina.	Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti storici e culturali nelle diverse aree geografiche.	Conoscere contenuti, nuclei problematici, diversità culturali della ricerca delle scienze umane;
2. Estrapolare i concetti trasversali alle scienze umane dalla lettura dei testi;	Indicare i criteri di interpretazione che determinano una determinata lettura dei fenomeni analizzati;	Conoscere i concetti fondamentali della sociologia, il contesto storico-culturale nella quale è nata e le diverse teorie;
3. Sapersi riacordare con la storia e le principali correnti di pensiero	Riconoscere i principi rilevanti nel confronto delle aree e dei diversi periodi;	Conoscere l'evoluzione storica delle principali tendenze pedagogiche e delle reciproche influenze tra le principali aree delle scienze umane.



4. Saper esporre in maniera descrittiva le competenze acquisite.	Comprendere le informazioni contenute in un testo;	Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli culturali e antropologici e del loro rapporto con la storia , la vita economica e sociale locale.
--	--	--

Obiettivi Formativi:

- Riconoscere il ruolo e le funzioni della comunicazione e della propaganda nelle dinamiche democratiche quanto in quelle conflittuali
- Analizzare in che modo la Costituzione disciplini e garantisca la libertà di espressione in un contesto socio-economico globalizzato

Macro argomenti:

Le dimensioni sociali della globalizzazione. Il pensiero di Z. Bauman, U. Beck e A. Gorz. Antropologia della contemporaneità (M. Augé), il Welfare State. Pedagogia: A.S. Neill e la pedagogia non direttiva. A. Makarenko. M. Montessori. O. Decroly. J. Dewey.

STORIA:

COMPETENZE

- Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica al fine di acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere, attraverso una lettura critica, le radici del presente (rilevazione dei problemi, riconoscimento delle specificità storiche);
- Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura mediterranea ed europea, al di là delle differenze etniche;
- Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico al fine di leggere e confrontare i documenti storiografici proposti, individuandone le diverse ipotesi interpretative e ponendole a confronto;
- Ricostruire/decostruire la complessità dei processi storici, mediante l'uso appropriato del lessico specifico, evidenziando le relazioni tra le dimensioni politica, sociale, economica e culturale;

- Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico, in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi o mappe concettuali organizzati in senso diacronico e sincronico;
- Conoscere le radici della cultura europea.

ABILITÀ

- Organizzare la narrazione storica seguendo un ordine logico-temporale al fine di cogliere gli eventi storici nella corretta successione diacronica evidenziando le relazioni e le reciproche implicazioni degli accadimenti, nonché i nessi causali;
- Riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti esponendo gli argomenti analizzati con rigore e con coerenza logico-concettuale, cogliendo i nodi salienti dello sviluppo cronologico degli eventi e utilizzando in modo pertinente il lessico disciplinare;
- Comprendere e interpretare in maniera adeguata i documenti storici e i testi storiografici e riferire in forma discorsiva organica e completa i contenuti degli stessi;
- Collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti e interconnettere la dimensione temporale e cronologica degli eventi storici con quella spaziale e geografica del loro attuarsi;
- Individuare cause e conseguenze di fenomeni storici particolarmente rilevanti;
- Rielaborare in forma autonoma e personale i contenuti appresi favorendo la formazione di un pensiero critico;
- Rielaborare competenze multidisciplinari di analisi e interpretazione critica.

CONOSCENZE

Conoscere in senso sincronico e diacronico i punti nodali dei principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato il ventesimo secolo, ai fini sia di una riflessione che permetta allo studente di orientarsi nella conoscenza del mondo attuale, sia della formazione di una coscienza civica di carattere democratico fondata sulla tolleranza e sul pluralismo.

MACROARGOMENTI

- Le grandi potenze europee durante il tardo '800;
- I governi della Destra e della Sinistra storica in Italia
- L'imperialismo
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale;
- La Rivoluzione russa e lo stalinismo;
- Il primo dopoguerra in Europa e negli USA;



- Il Fascismo;
- La crisi del 1929;
- Il Nazismo;
- Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale;
- La Seconda guerra mondiale;
- Le origini della guerra fredda e il bipolarismo in Europa;
- L'Italia nel secondo dopoguerra: la nascita della Repubblica

FILOSOFIA

COMPETENZE

- Pervenire ad una comprensione critica delle dinamiche storico-culturali e delle problematiche filosofiche fondamentali;
- Cogliere il legame col contesto storico-culturale e la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine alla discussione razionale;
- Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- Rendere gli studenti consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani implicante responsabilità verso se stessi, la natura e la società.

ABILITÀ

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina al fine di argomentare con consequenzialità logica, con chiarezza concettuale e pertinenza terminologica le varie problematiche filosofiche;
- Contestualizzare un tema filosofico o un autore, stabilendo connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico;
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea;
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

CONOSCENZE

- Conoscere i protagonisti, le tematiche e i nuclei concettuali fondamentali del sapere filosofico;
 - Conoscere e padroneggiare il linguaggio specifico della filosofia;
 - Argomentare e descrivere in modo organico le tematiche essenziali;
- Conoscere gli autori e le idee in senso storiografico e problematico.

MACROARGOMENTI

- Il Criticismo kantiano;
- L'idealismo hegeliano;
- Schopenhauer;
- Kierkegaard;
- La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali;
- Feuerbach;
- La filosofia marxiana;
- Nietzsche e la filosofia del martello;
- Freud e la psicoanalisi;
- Hannah Arendt e l'analisi del totalitarismo;

MATEMATICA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1-Conoscere ed utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico</p> <p>2- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>3- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>4 - Rilevare, analizzare e interpretare i dati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e classificare funzioni analitiche • Determinare l'insieme di definizione di una funzione • Stabilire le principali caratteristiche di una funzione • Individuare gli zeri di una funzione e stabilire gli intervalli di positività e negatività di una funzione • Saper indicare se una funzione è invertibile e saper determinare l'inversa, dove possibile • Saper tradurre in un grafico o leggere su un grafico le caratteristiche di una funzione • Riconoscere i punti di accumulazione e i punti isolati di un insieme numerico • Saper riformulare la definizione di limite di una 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni • Conoscere il dominio di una funzione • Conoscere la funzione inversa • Conoscere i punti isolati e punti di accumulazione • Conoscere la definizione di limite • Conoscere le funzioni continue • Conoscere gli asintoti • Conoscere i teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, del confronto • Conoscere la derivata di una funzione • Conoscere i teoremi sul calcolo delle derivate • Conoscere lo studio di funzioni



50

	<p>funzione nei diversi casi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verificare la correttezza di limiti di funzioni assegnati applicando le opportune definizioni ● Riconoscere funzioni continue o discontinue in un punto ● Applicare i teoremi sulle funzioni continue al calcolo dei limiti ● Riconoscere i limiti che si presentano in forma indeterminata e saperne eliminare l'indeterminazione mediante opportune trasformazioni ● Individuare l'esistenza di asintoti per una funzione e calcolarne l'equazione ● Riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione ● Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la sua definizione ● Determinare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto, applicando il significato geometrico di derivata ● Calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate ● Calcolare limiti che si presentano in forma indeterminata applicando la regola di De L'Hospital ● Saper rappresentare graficamente il rapporto incrementale ● Saper tracciare la retta tangente al grafico di una 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le fasi risolutive di un problema ● Conoscere l'uso di tecniche operative e risolutive di un problema
--	--	--



	<p>funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il calcolo della derivata per individuare l'equazione della tangente ad una curva • Determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente • Determinare i punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione • Applicare il calcolo della derivata alla risoluzione di problemi di vario tipo • Determinare i punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione 	
--	---	--

Macroargomenti

- Funzioni matematiche;
- Limiti;
- Funzioni continue;
- Derivate;
- Grafico di una funzione.

FISICA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ osservare e identificare fenomeni; ▪ affrontare e risolvere semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'intensità di forze e di campi elettrici • Calcolare l'energia potenziale e il potenziale di un insieme di cariche • Studiare il moto di una carica in un campo elettrico • Calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di un circuito 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le interazioni fra cariche elettriche e la legge di Coulomb • Conoscere la definizione e il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni • Conoscere caratteristiche e proprietà dei condensatori • Conoscere i fenomeni



<p>problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; ▪ comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la capacità di un insieme di condensatori • Calcolare la potenza elettrica dissipata in un circuito • Calcolare le intensità dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente • Determinare la forza che un campo magnetico esercita su conduttori percorsi da corrente e su cariche in moto • Determinare la traiettoria e le caratteristiche del moto di una carica in un campo magnetico • Spiegare come avviene la produzione di corrente indotta. • Ricavare la formula della legge di Faraday-Newmann • Interpretare la legge di Lenz • Comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile • Cogliere il significato delle equazioni di Maxwell 	<p>collegati al passaggio della corrente elettrica nei solidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le relazioni tra elettricità e magnetismo • Conoscere le caratteristiche dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente • Conoscere gli effetti dei campi magnetici su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente e le loro applicazioni. • Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Newmann
--	--	---

Macroargomenti

- Elettrostatica;



- Correnti elettriche;
- Magnetismo;
- Elettromagnetismo.

INGLESE

● COMPETENZE	● ABILITA'	● CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Raggiungimento di competenze linguistico - comunicative corrispondenti <u>almeno</u> al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. ● Consolidamento del metodo di studio per l'apprendimento di contenuti non linguistici (CLIL) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente è in grado di: Comunicare ad un livello corrispondente almeno al livello B2 del QCER. ● Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti. ● Approfondire, discutere, analizzare, rielaborare aspetti della cultura relativi alla lingua inglese e all'aspetto letterario, musicale, sociale con riferimento alle problematiche e ai linguaggi dell'epoca moderna e contemporanea. ● Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e 	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali funzioni comunicative e strutture linguistiche della lingua inglese almeno a livello B2 del QCER. ● Documenti significativi, testi e brani della produzione letteraria in lingua inglese confrontati con la produzione letteraria italiana e di altri paesi dal Romanticismo all'età contemporanea. ● Testi e documenti di varia tipologia relativi ad argomenti di attualità provenienti da varie fonti informative quali articoli di giornale, riviste, siti web.



54

	<p>straniere)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte. ● Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare. 	
--	--	--

- **Macro argomenti disciplinari :** 1)Revolution and Renewal- 2)Stability and Morality- 3)Two faced Reality- 4)The Great Watershed- 5) Rights and Rebellion.

SCIENZE NATURALI

COMPETENZE

- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni
- Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni
- Risolvere problemi
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale

ABILITA'

- Sa illustrare gli aspetti generali delle principali biomolecole ricorrendo a una pluralità di esempi tratti dalla fisiologia e struttura delle stesse.
- Sa classificare i vari tipi di metabolismo.
- Sa descrivere le principali funzioni metaboliche delle biomolecole mettendole correttamente in relazione con le funzioni svolte.
- Sa descrivere le principali fasi del metabolismo terminale che vengono utilizzate nella produzione di energia.
- Sa indicare le relazioni tra metabolismo delle biomolecole e comunicazione tra cellule.
- Sa utilizzare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.
- Sa descrivere i macronutrienti e i micronutrienti
- Sa mettere in relazione i comportamenti dell'individuo e la funzione delle biomolecole, facendo riferimento alle abitudini alimentari, con precise conseguenze a livello dell'organismo.
- Sa mettere in relazione le attività metaboliche con il controllo della glicemia.

- Essere consapevole del fatto che la sperimentazione sui geni umani comporta problemi etici: vaccini ottenuti con l'ingegneria genetica, cellule staminali

CONOSCENZE

- Biomolecole
- Metabolismo energetico
- Genetica dei microrganismi
- Biotecnologie

MACROARGOMENTI

- Dal Carbonio agli idrocarburi
- Le biomolecole: struttura e funzione
- Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP
- La genetica dei microrganismi
- Le Biotecnologie

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper esprimere un'attività motoria complessa e adeguata alla completa maturazione personale	Saper svolgere attività sportive e motorie con piena consapevolezza e in modo adeguato alla propria maturazione personale	Conoscere le modalità corrette di pratiche sportive e motorie adeguate all'espressione della propria maturazione personale
Saper apprezzare gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici	Saper sviluppare attività nei percorsi di preparazione fisica specifici	Conoscere le modalità attuazione dei percorsi di preparazione fisica specifici
Saper riconoscere e valutare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva	Saper interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva	Conoscere i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva



56

Saper praticare giochi sportivi applicando adeguate strategie tecnico tattiche	Saper applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi nelle situazioni date	Conoscere le strategie tecnico tattiche dei principali giochi sportivi
Saper affrontare il confronto agonistico con etica sportiva, rispettando le regole del fair play	Saper applicare le regole dell'etica sportiva e del fair play alle situazioni date	Conoscere i principi dell'etica sportiva e del fair play
Saper svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola	Saper gestire ed organizzare eventi sportivi svolgendo anche compiti di direzione	Conoscere le principali modalità di gestione e organizzazione degli eventi sportivi
Saper conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva	Saper adottare i comportamenti adeguati al mantenimento del benessere psicofisico	Conoscere i principi fondamentali dei comportamenti attivi utili al mantenimento del benessere psico fisico
Saper applicare le conoscenze dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport	Saper rispettare i principi generali di una corretta alimentazione	Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione
	Saper adottare una corretta alimentazione adeguata alla pratica sportiva	Conoscere gli effetti di una corretta alimentazione in relazione alla pratica sportiva

MACROARGOMENTI

- Le capacità coordinative e condizionali generali nello sviluppo delle abilità motorie
- Lo Sport e l'organizzazione di attività arbitrale scolastica
- Sport ed Ambiente naturale

STORIA DELL'ARTE:



5 LICEO CLASSICO A. CASARDI
C.F. 81003450723 C.M. BAPC01000R
AMB7FBC - LICEO CLASSICO STATALE A. CASARDI
Prot. 0003901/U del 15/05/2023 08:37

COMPETENZE, ABILITA' e CONOSCENZE IN USCITA

- Acquisizione di un metodo autonomo di lavoro e degli strumenti indispensabili per l'interpretazione di testi visuali
- Utilizzazione di competenze pregresse nell'analisi testuale e uso corretto di linguaggi specifici
- Individuazione e ricostruzione della dimensione storica e teorica dei fenomeni culturali, letterari, artistici, filosofici e scientifici
- Utilizzazione delle competenze linguistiche adeguate al proseguimento degli studi universitari e artistici

COMPETENZE

Padroneggiare le strutture linguistiche e comunicative delle Arti Visive :

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

ABILITA'

- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CONOSCENZE

- Conoscere generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte
 - Conoscere in modo approfondito opere, artisti e movimenti in una prospettiva storico-culturale
- Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina

MACROARGOMENTI

- L'Illuminismo e Il Neoclassicismo
- Il Romanticismo
- Il Realismo
- I Preraffaelliti
- L'Impressionismo e la fotografia
- Il Post-impressionismo di Paul Gauguin e Vincent Van Gogh
- Il Divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo



- L' Art Nouveau
- La Secessione Viennese di Gustav Klimt
- L'Espressionismo di Edvard Munch
- Il Novecento delle Avanguardie storiche
 - Il Cubismo
 - La stagione italiana del Futurismo
 - Arte tra provocazione e sogno: Surrealismo
 - Il Dadaismo
 - L'Astrattismo lirico di Vassily Kandinsky
- La settima arte: il cinema
- Itinerario nella storia
 - Pop-Art
 - Action painting
 - Graffittismo
 - Ultime tendenze

• **MACROAREE/PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti macroaree per i percorsi interdisciplinari:

1. PARI OPPORTUNITA'
2. FOLLIA E GENIALITA'
3. IL LAVORO
4. UOMO E NATURA
5. SVOLTE EPOCALI NELLA STORIA

Gli argomenti disciplinari afferenti alle macroaree scelte sono stati selezionati e riportati nelle schede seguenti.

MACROAREE/PERCORSI INTERDISCIPLINARI AFFRONTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

1- PARI OPPORTUNITA'

DISCIPLINA	ARGOMENTO/I
------------	-------------

ITALIANO	<p>1 Le donne del <i>Paradiso</i> dantesco</p> <p>2 La femme fatale nella letteratura decadente</p> <p>3 Le figure femminili nei tre romanzi di Svevo</p> <p>4 Silvia e le illusioni giovanili in Leopardi</p>
LATINO	<p>1 La satira contro le donne in Giovenale</p> <p>2 Messalina, la meretrice Augusta in Svetonio</p> <p>3 La matrona di Efeso nel Satyricon di Petronio</p>
SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • M. Montessori: la prima donna medico • Il ruolo dell'insegnante e la condizione femminile nel pensiero della Montessori.
FISICA	<p>1-Marie Curie</p> <p>2-Margherita Hack</p>
MATEMATICA	Punti angolosi e punti di cuspidi
STORIA DELL'ARTE	Il Romanticismo, trattazione della macroarea attraverso l'analisi dell'opera di E. Delacroix "La libertà che guida il popolo"
FILOSOFIA	<p>1.Percorso sul valore dell'uguaglianza e della differenza</p> <p>2.Simone de Beauvoir</p>
STORIA	<p>1. Le suffragette</p> <p>2. Le donne durante il primo conflitto mondiale</p> <p>3. Le donne e il fascismo</p> <p>4. Donna, vita, libertà</p> <p>Articolo 37 sancisce i diritti della donna lavoratrice</p> <p>Articolo 51 afferma le pari opportunità di accesso a cariche pubbliche ed elettive di uomini e donne.</p> <p>Goal 5 Agenda 2030</p>
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Dyslexia - Dyscalculia - Coping with a learning disability
SCIENZE NATURALI	I principi etici delle biotecnologie
SCIENZE MOTORIE	La donna nello sport



2 – FOLLIA E GENIALITA'

DISCIPLINA	ARGOMENTO/I
ITALIANO	<p>1 La follia come via di salvezza dalla trappola sociale secondo Pirandello</p> <p>2 Il vitalismo libero dagli impacci della morale comune e il mito del superuomo in d'Annunzio</p> <p>3 Genio e sregolatezza dei poeti maledetti</p>
LATINO	<p>1 Dissolutezza e follia degli imperatori romani secondo Svetonio</p> <p>2 Gli scritti morali di Seneca e la lotta contro l'ira, follia momentanea</p> <p>3 Cesare, genio del male, nel <i>Bellum civile</i> di Lucano</p>
SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione di Freud nel pensiero di A. S. Neill • "Né istruire né educare"- Summerhill 1921
FISICA	Il concetto di campo.
MATEMATICA	Punti di discontinuità di una funzione
STORIA DELL'ARTE	Espressionismo, trattazione della macroarea attraverso l'analisi dell'opera di V. van Gogh "Notte stellata"
FILOSOFIA	<p>1. NIETZSCHE: il filosofo e la sua follia</p> <p>2. KIERKEGAARD: filosofo del caos esistenziale</p> <p>3. Schopenhauer e Nietzsche, filosofi inattuali</p> <p>4. I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud</p>
STORIA	<p>1. LA SOLUZIONE FINALE: la deportazione degli ebrei nei lager e la tragedia della Shoah</p> <p>2. La follia dei dittatori</p> <p>3. ARENDT: le origini del totalitarismo</p>
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Aestheticism - Oscar Wilde and the Picture of Dorian Gray
SCIENZE NATURALI	Ian Wilmut: la clonazione della pecora Dolly
SCIENZE MOTORIE	L'alpinismo estremo



3- IL LAVORO

DISCIPLINA	ARGOMENTO/I
ITALIANO	<p>1 La <i>trappola</i> del lavoro secondo Pirandello</p> <p>3 La missione politica di Dante nella <i>Commedia</i></p> <p>4 Il lavoro nei romanzi e nelle novelle di Verga</p>
LATINO	<p>1 Quintiliano, il primo retore stipendiato dalla Stato, e la sua riflessione sul buon maestro</p> <p>2 La carriera pubblica di Plinio il Giovane e la sua etica di funzionario</p> <p>3 Agricola, il fedele servitore dello Stato, secondo Tacito</p> <p>4 La misera condizione del <i>cliens</i> in Marziale e Giovenale</p>
SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> ● M. Montessori. Materiali di sviluppo e “normalizzazione” ● M. Montessori - La Casa dei bambini ● O. Decroly. Idee associate e centri di interesse
FISICA	<p>1-Il lavoro della forza elettrica</p> <p>2-Il lavoro di estrazione degli elettroni</p>
MATEMATICA	Lo studio di una funzione
STORIA DELL'ARTE	Il Divisionismo, trattazione della macroarea attraverso l'analisi dell'opera di G. Pellizza da Volpedo “Il quarto stato”
FILOSOFIA	<p>1. HEGEL E LA FIGURA SERVO-PADRONE: l'esperienza formativa del lavoro per la coscienza servile.</p> <p>2. MARX: I Manoscritti economico/filosofici e l'analisi del fenomeno dell'alienazione; L'Ideologia tedesca e la concezione materialistica della storia; Il Capitale e l'analisi del modo di produzione capitalistico.</p> <p>3. MARX: “Da ciascuno secondo le proprie capacità a</p>



	<p>ciascuno secondo i propri bisogni”</p> <p>4.L’alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx</p> <p>Articolo 3 secondo comma, l’uguaglianza sostanziale</p> <p>Articolo 4 della Costituzione La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.</p>
STORIA	<p>1.TAYLORISMO E FORDISMO: l’organizzazione scientifica del lavoro e la catena di montaggio;</p> <p>2. LA QUESTIONE SOCIALE E GLI SVILUPPI DEL MOVIMENTO OPERAIO: l’Associazione internazionale dei lavoratori e la nascita dei partiti socialisti;</p> <p>3.IL LAVORO NEL REGIME FASCISTA: la Carta del lavoro e il corporativismo all’interno della politica economica fascista;</p> <p>4.L’INDUSTRIALIZZAZIONE FORZATA durante la dittatura staliniana</p>
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Life in the Victorian Town - Charles Dickens: Oliver Twist
SCIENZE NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> - Il metabolismo energetico - Carboidrati e lipidi come riserva energetica
SCIENZE MOTORIE	I vari tipi di contrazione muscolare

4 - UOMO E NATURA

DISCIPLINA	ARGOMENTO/I
ITALIANO	<p>1 Fusione panica dell’io con la natura in d’Annunzio e Pirandello</p> <p>2 Ungaretti: la ricerca dell’armonia con la natura come</p>

	<p>antitesi alla disarmonia creata dalla guerra</p> <p>3 L'evoluzione del concetto di natura in Leopardi</p> <p>4 Montale: la natura come correlativo oggettivo del male di vivere</p>
LATINO	<p>1 La natura violata secondo Plinio il Vecchio, naturalista e filantropo</p> <p>2 <i>Le Natulales questiones di Seneca</i></p>
SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • M.Montessori. Itard e il ragazzo selvaggio. La rieducazione sensoriale • La società del rischio in U. Beck • O. Decroly. la funzione di globalizzazione
FISICA	<p>1-Conduttori, isolanti, semiconduttori</p> <p>2- Sostanze ferromagnetiche, diamagnetiche, paramagnetiche</p>
MATEMATICA	Limiti di una funzione
STORIA DELL'ARTE	Impressionismo, trattazione della macroarea attraverso l'analisi della pittura "En plein air" C. Monet con l'analisi dell'opera "Impressione del levar del sole"
FILOSOFIA	<p>1.La dialettica hegeliana;</p> <p>2.SCHOPENHAUER E LA VOLONTÀ: i gradi di oggettivazione della volontà dalla natura inorganica all'uomo;</p> <p>Kant La pace perpetua versus Hegel a favore della guerra</p>
STORIA	<p>1.IMPERIALISMO E DARWINISMO SOCIALE: il meccanismo della selezione naturale applicato alle società umane e "il fardello dell'uomo bianco"</p> <p>2. La Rivoluzione Russa</p> <p>3.LA GUERRA è SEMPRE, LA GUERRA è mai, la guerra è una condizione patologica articolo 11 della Costituzione, L'Italia ripudia la guerra</p>
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Thomas Stearns Eliot and The Waste Land - W.B. Yeats: A Lifelong love and The Celtic Twilight
SCIENZE NATURALI	Le biotecnologie ambientali
SCIENZE MOTORIE	L'Orienteering, lo sport dei boschi



5 - SVOLTE EPOCALI NELLA STORIA

DISCIPLINA	ARGOMENTO/I
ITALIANO	<p>1 Marinetti e la rivoluzione espressiva</p> <p>2 Le innovazioni formali nella poesia di Pascoli e Ungaretti</p> <p>3 Verga e la svolta verista: le nuove tecniche di impersonalità</p>
LATINO	<p>1 L'epica rovesciata di Lucano</p> <p>2 Quintiliano: precursore della pedagogia moderna</p> <p>3 Petronio: precursore della poetica realistica</p>
SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> ● Bauman e la modernità liquida ● Dewey. Democrazia ed educazione
FISICA	Le equazioni di Maxwell
MATEMATICA	Derivata di una funzione
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Victoria's reign - Life in the Victorian Town - The easter rising and the Irish war of independence
STORIA DELL'ARTE	Futurismo, trattazione della macroarea attraverso l'analisi del Manifesto Futurista ad opera di F. Tommaso Marinetti.
FILOSOFIA	<p>1. IL CRITICISMO KANTIANO: l'indagine trascendentale e la rivoluzione copernicana in campo gnoseologico;</p> <p>2. FREUD E LA PSICOANALISI: la scoperta dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità e le due topiche; la nuova interpretazione della sessualità infantile;</p> <p>3. NIETZSCHE E L'AVVENTO DELLO ÜBERMENSCH: la morte di Dio e il crollo degli aldilà della metafisica e della religione; l'oltreuomo: la fedeltà alla terra e la trasmutazione di tutti i valori</p> <p>Hannah Arendt La banalità del male</p>
STORIA	<p>1. La seconda guerra dei trent'anni: 1915-1945</p> <p>2. 1917 anno cruciale</p> <p>3. Hobsbawm: il secolo breve e le tre fasi, catastrofe, oro e frana.</p>
SCIENZE NATURALI	La scoperta del DNA
SCIENZE MOTORIE	Le Olimpiadi



• MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELL'ESAME DI STATO

Secondo l'ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, vengono definite l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

L'Esame è costituito da una **prova scritta di Italiano**, da una **seconda prova di Scienze umane** e da un colloquio.

La sessione d'Esame avrà inizio con la **prima prova scritta di Italiano**, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte **sette tracce con tre diverse tipologie**: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Il **giorno successivo** si proseguirà con la **seconda prova scritta di Scienze Umane**, disciplina caratterizzante il percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane; anch'essa sarà predisposta su base nazionale.

È previsto, poi, il **colloquio**. Seguendo le direttive dell'O.M. 45/2023, art. 22, le studentesse e gli studenti sono stati preparati ad affrontare un Colloquio d'esame in cui il candidato dovrà dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Si precisa infine che, per quanto concerne le conoscenze e competenze della disciplina DNL, veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame, condizione che non sussiste nel caso specifico.

L'O.M. 45/2023 fornisce ulteriori indicazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio:

- Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
- La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

La valutazione finale è in centesimi. Al **credito scolastico** sarà attribuito fino a un massimo di **40 punti**. Per quanto riguarda le **prove scritte e il colloquio**, a ognuna delle prove saranno attribuiti **fino a 20 punti**. Si potrà ottenere la lode. Lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituisce requisito di accesso alle prove.

10.1 MODALITÀ ORGANIZZATIVE SECONDA PROVA

Secondo l'ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, vengono definite l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023. In data 22 Giugno 2023, si svolgerà la **seconda prova scritta di Scienze Umane**, disciplina caratterizzante il percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane, anch'essa predisposta su base nazionale. La prova, in base a quanto previsto nei Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, ha la durata sei ore ed è valutata con una griglia che declina gli indicatori del quadro di riferimento.

10.1.2 SIMULAZIONE SECONDA PROVA



LICEO CLASSICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO MUSICALE

Via F.do d'Aragona, 100 – 76121 BARLETTA

Tel. 0883531121 – fax 0883533716

e-mail: bapc01000r@istruzione.it – bapc01000r.pec@istruzione.it

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Classe _____ Data _____



NOME _____

Titolo: La sfida della complessità

PRIMA PARTE

La caratteristica della sociologia è quella di essere una disciplina che ha come oggetto di studio anche i fenomeni sociali che caratterizzano il mondo contemporaneo e i suoi processi. Quest'ultimo appare sempre più caratterizzato dall'incertezza e dalla instabilità.

Il candidato, con riferimenti alle conoscenze acquisite, avvalendosi anche della lettura dei documenti riportati, analizzi la questione della complessità nell'odierna società e sviluppi le sue riflessioni anche in considerazione degli aspetti legati alla globalizzazione e alle sue molteplici dimensioni.

Documento 1

Il terreno su cui poggiano le nostre prospettive di vita è notoriamente instabile, così come sono instabili i nostri posti di lavoro e le società che li offrono, i nostri partner e le nostre reti di amicizie, la posizione di cui godiamo nella società in generale e l'autostima in noi stessi che ne conseguono. Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni, senza un attimo di tregua. [...] La paura è là, intenta a saturare quotidianamente l'esistenza umana mentre la deregulation penetra fino alle fondamenta e i baluardi difensivi della società civile cadono a pezzi.

Zygmunt Bauman, *Modus vivendi*, Bari, Laterza,

Documento

2

“Le società del rischio sono caratterizzate dal paradosso di un sempre maggiore degrado ambientale percepito e possibile accoppiato ad una espansione della legge e della

regolamentazione sull'ambiente. Tuttavia, allo stesso tempo, nessun individuo o istituzione sembra essere specificamente ritenuto responsabile di qualcosa. [...] Chi deve definire e determinare la nocività dei prodotti, il pericolo, i rischi? Chi ne è responsabile: coloro che generano i rischi, coloro che ne beneficiano, coloro che ne sono potenzialmente colpiti o le agenzie pubbliche? In relazione queste domande, ci troviamo di fronte al

paradosso per cui proprio nello stesso momento in cui le minacce e i pericoli sembrano più gravi e più ovvi, diventano sempre più inaccessibili ai tentativi di stabilire prove, attribuzioni di responsabilità e risarcimenti con mezzi scientifici, legali e politici."

U. Beck, Postfazione a *La società del rischio*, Bari, Laterza, 2000

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

1. Si illustrino i concetti di "modernità" e "postmodernità".
2. Si spieghino i concetti di André Gorz relativi al "lavoro immateriale" e alla "società della conoscenza".
3. Qual è il significato della metafora del "Villaggio globale" di Marshall McLuhan?
4. Si parli del concetto di "rischio" delineato da Beck.

Durata Massima 5 ore (6 in sede d'esame)

E' consentito l'uso del vocabolario

10.2 MODALITÀ ORGANIZZATIVE STUDENTI CON BES

STUDENTI CON CERTIFICAZIONE DI DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 170/2010

Tutte le informazioni relative agli/alle studenti/studentesse con DSA/BES sono contenute nell'apposita relazione redatta dal C. di C. Tale documento, contiene il profilo di ciascun allievo/a, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione in ottemperanza a quanto predisposto nei relativi Piani Didattici Personalizzati.

I fascicoli personali degli studenti, con tutta la documentazione riservata, sono a disposizione della Commissione, presso l'Ufficio di Segreteria Didattica.

Articoli 24 e 25 O.M. 65 del 14 marzo 2022

STUDENTI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ AI SENSI DELLA LEGGE 104/92



Tutte le informazioni relative agli studenti diversamente abili sono contenute in un'apposita relazione redatta dal Consiglio di Classe. Tale documento, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione in ottemperanza a quanto predisposto nei Piani Educativi Individualizzati.

Per lo svolgimento delle varie prove si ravvisa la necessità della presenza delle docenti di sostegno al fine di supportare i propri studenti mediante adeguati strumenti didattici.

I fascicoli personali degli studenti, con tutta la documentazione riservata, sono a disposizione della Commissione, presso l'Ufficio di Segreteria Didattica.

11 Considerazioni finali del Consiglio di Classe

Nell'arco del triennio il Consiglio di classe con atteggiamento collaborativo ha perseguito l'obiettivo di mirare alla crescita umana e culturale degli alunni. In vista degli Esami di Stato il Consiglio di Classe osserva che la maggior parte della classe segue con interesse e costanza le varie progettualità dell'Offerta Formativa della scuola. Le studentesse sono scolarizzate e disciplinate e molte di esse sono dotate di discrete capacità logico-critiche ed analitiche, nonché di adeguate abilità espositive in quanto hanno elaborato un metodo di studio proficuo ed organico; è presente un buon numero di alunne che raggiunge ottimi livelli di profitto. La storia scolastica della classe è stata nel corso del triennio, caratterizzata da una continuità didattica piuttosto regolare ma a causa della DAD nel periodo Covid, le alunne con una particolare sensibilità, hanno espresso momenti di fragilità e disorientamento che hanno richiesto maggiore attenzione ed empatia e soprattutto di dialogo in presenza da parte dell'intero CdC, in costante sinergia con le famiglie.



12 Allegati

Fanno parte integrante del suddetto documento i seguenti allegati:

- a. Le griglie di valutazione della prima e seconda prova scritta utilizzate dal Consiglio di classe.
- b. Allegato A all'O.M. 45/2023 Griglia di valutazione del colloquio
- c. Simulazione della seconda prova scritta e relativi esiti, inserita nel plico contenente le prove, allegato al presente documento
- d. Programmi e relazioni finali di ogni singolo docente verranno allegati al documento in sede di scrutinio finale
- e. PDP e PEI verranno allegati al documento in sede di scrutinio finale

LICEO CLASSICO, DELLE SCIENZE UMANE E MUSICALE "A. CASARDI" - BARLETTA
RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA a.s. 2022-23

Commissione Candidato..... classe..... - PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato	/60

RUBRICA PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo rispetto dei vincoli posti.	5-4	
	Accettabile rispetto dei vincoli posti.	3-2	
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli.	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa.	10-9	
	Adeguate comprensione del testo.	8-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo.	5-3	
	Errata comprensione del testo.	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti.	10-9	
	Analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli richiesti.	8-6	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste.	5-3	
	Analisi gravemente carente.	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace.	15-12	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace.	11-8	
	Incompleta, superficiale, imprecisa.	7-4	
	Gravemente limitata.	3-1	
	Punteggio assegnato	/40
	TOTALE COMPLESSIVO in centesimi		.../100
	TOTALE COMPLESSIVO in ventesimi	/20

Barletta,
I Commissari:

Il Presidente:



LICEO CLASSICO A. CASARDI
C.F. 81003450723 C.M. BAPC01000R
AMB7FBC - LICEO CLASSICO STATALE A. CASARDI
Prot. 0003901/U del 15/05/2023 08:37

LICEO CLASSICO, DELLE SCIENZE UMANE E MUSICALE "A. CASARDI" - BARLETTA
RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA a.s. 2022-23

Commissione Candidato classe - PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato		.../60

RUBRICA PARTE SPECIFICA – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UNTESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	10-9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni.	8-6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni.	5-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	2-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti.	15-12	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato.	11-7	
	Ripetute incoerenze nel percorso ragionativo.	6-3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo.	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15-12	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato.	11-7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato.	6-3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio.	2-1	
	Punteggio assegnato		.../40
	TOTALE PUNTEGGIO in centesimi		.../100
	TOTALE PUNTEGGIO in ventesimi		.../20

Barletta,
I Commissari:

Il Presidente:



LICEO CLASSICO A. CASARDI
C.F. 81003450723 C.M. BAPC01000R

73 AMB7FBC - LICEO CLASSICO STATALE A. CASARDI
Prot. 0003901/U del 15/05/2023 08:37

LICEO CLASSICO, DELLE SCIENZE UMANE E MUSICALE "A. CASARDI" - BARLETTA
RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA a.s. 2022-23

Commissione Candidato..... classe..... - PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato		.../60

RUBRICA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne.	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo nel rispetto quasi completo delle consegne.	8-6	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne.	5-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne.	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione perfettamente ordinata e lineare.	15-12	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare.	11-7	
	Esposizione disordinata.	6-3	
	Esposizione gravemente disordinata.	2-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati.	15-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati.	11-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	2-1	
	Punteggio assegnato		.../40
	TOTALE PUNTEGGIO in centesimi		.../100
	TOTALE PUNTEGGIO in ventesimi		.../20

Barletta,
I Commissari:

Il Presidente:



LICEO CLASSICO A. CASARDI
C.F. 81003450723 C.M. BAPC01000R

74 AMB7FBC - LICEO CLASSICO STATALE A. CASARDI
Prot. 0003901/U del 15/05/2023 08:37

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI SCIENZE UMANE

Conoscere (Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici)	DESCRITTORI	PUNTI/7
	Nessuna conoscenza	1
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise	2
	Conoscenze parziali	3
	Conoscenze essenziali	4
	Conoscenze corrette	5
	Conoscenze complete ed esaurienti	6
	Conoscenze approfondite e critiche	7
Comprendere (Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede)	DESCRITTORI	PUNTI/5
	Fuori tema	1
	Sviluppo incoerente e scarsa padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	2
	Sviluppo essenziale e sufficiente padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	3
	Sviluppo completo/coerente e corretta padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	4
Interpretare (Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)	DESCRITTORI	PUNTI/4
	Interpretazione poco chiara e con riferimenti teorici per nulla pertinenti	1
	Interpretazione parziale ma comprensibile, con riferimenti teorici imprecisi	2
	Interpretazione sufficientemente chiara e con semplici riferimenti teorici	3
Argomentare (Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)	DESCRITTORI	PUNTI/4
	Mancata individuazione e rielaborazione dei concetti chiave	1
	Coerenza modesta e fragilità del processo argomentativo	2
	Argomentazione pertinente e chiara nell'individuazione dei nessi e nei riferimenti teorici	3
Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originale ed elementi di sintesi coerenti e critici	4	

TOTALE _____/20

Durata Massima 5 ore (6 in sede d'esame)

E'consentito l'uso del vocabolario

Barletta,
I Commissari:

Il Presidente:



LICEO CLASSICO A. CASARDI
C.F. 81003450723 C.M. BAPC01000R

75 MB7FBC - LICEO CLASSICO STATALE A. CASARDI
Prot. 0003901/U del 15/05/2023 08:37

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o settoriale, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Barletta,

I Commissari:

Il Presidente:



TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



IL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V B LICEO SCIENZE UMANE

DOCENTI			
	COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1	TEDONE GIULIA	STORIA - FILOSOFIA	<i>Giulia Tedone</i>
2	LANOTTE ANGELA	ITALIANO - LATINO	<i>Angela Lanotte</i>
3	PIAZZOLLA GIUSEPPE ROBERTO	SCIENZE UMANE	<i>Giuseppe</i>
4	MANGIERI ISABELLA	MATEMATICA - FISICA	<i>Isabella Mangieri</i>
5	GRAZIANO GIOVANNI	INGLESE	<i>Giovanni Graziano</i>
6	TANGARO NICOLETTA	STORIA DELL'ARTE	<i>Nicoletta Tangaro</i>
7	CIVITA EMANUELE	SCIENZE MOTORIE	<i>Emanuele Civita</i>
8	ULZI GIANNA	SCIENZE NATURALI	<i>Gianna Ulzi</i>
9	CAGGIA ADDOLORATA	RELIGIONE	<i>Addolorata Caggia</i>
10	MUSTI FRANCESCA	SOSTEGNO	<i>Francesca Musti</i>

Il presente Documento viene approvato nella riunione del Consiglio di Classe in data 10.05.2023



il DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Serafina Maria Ardito

Serafina

